



Università Popolare del Sociale

KINESIOLOGIA EMOZIONALE TRANSGENERAZIONALE

La tecnica della **kinesiologia emozionale** ha lo scopo di mettere in comunicazione conscio e inconscio.

La kinesiologia emozionale può essere utilizzata in sinergia con le più svariate tecniche: dall'omeopatia, alla desensibilizzazione allergica all'interruzione di comportamenti compulsivi (fumo, cibo, droghe), dalla psicologia alla ricerca transgenerazionale, ecc. Essa consente un miglioramento delle tecniche diagnostiche, un aumento delle possibilità terapeutiche e una riduzione dei tempi di guarigione. Può creare un effetto sinergico ottimale utilizzando e integrando tecniche delle diverse discipline: ciò implica che ciascun terapeuta può e deve adattare questa tecnica alle proprie esigenze.

Il test kinesiologico

In kinesiologia emozionale si utilizza il test dell'**O-ring** della mano. La scelta di questo muscolo non è casuale, ma è fondamentale sia per le risposte del paziente che per la sensibilità dell'operatore. Nelle dita delle mani scorrono le energie sottili dei meridiani, che permettono di ricevere informazioni sia di tipo fisico che di tipo emozionale. Questo comporta una potenzialità notevole: il terapeuta che utilizza questo metodo con costanza e che "cresce" come individuo verrà ad acquisire una sensibilità profonda e particolare, che lo porterà, anche solo attraverso il primo test muscolare, a percepire il carattere del paziente, le sue resistenze e le sue debolezze. Ciascun terapeuta può adattare questa tecnica alle proprie esigenze affiancandola ad altre come l'Agopuntura di Voli, il Vega Test, ma anche il colloquio omeopatico, la psicoterapia, la ricerca transgenerazionale. ecc.

Il test muscolare viene utilizzato dal kinesiologo emozionale per verificare le "congruenze", cioè se quello che il cliente dice corrisponde alla sua "verità" inconscia. La maggior parte delle cose non sono quelle che sembrano (*il conscio afferma ciò che l'inconscio nega*). Il test permette di aprire i canali di comunicazione con l'inconscio.

La mente conserva gli eventi traumatici sotto forma di immagini, che formano neuroassociazioni

con le emozioni. Il nostro stato emozionale è determinato da comportamenti appresi, inconsci. Si ripetono sempre gli stessi comportamenti e gli stessi errori assimilati fin da bambini o ereditati quando non si capisce o non si è capaci di affrontare un nuovo modello comportamentale. Il test di integrazione emozionale aiuta ad aumentare la consapevolezza dei propri blocchi emozionali e dei propri comportamenti dannosi.

Gli incidenti e i traumi (reali o immaginari) creano una "memoria-psico-energetica" o "granulo emozionale" che influiscono sul corpo e sulla mente e diventano delle "ancore", causano malattie e disfunzioni attraverso un immediato effetto sugli organi e sul sistema energetico funzionale e sono le ragioni del *sabotaggio* della felicità cioè l'agire allontanandosi dal piacere e mantenendo la sofferenza.

I blocchi emozionali possono essere prenatali ed ereditati oppure possono crearsi da traumi subiti nel corso della propria vita, dal parto in avanti.

Attraverso il test **kinesiologico emozionale trasngenerazionale** il kinesiologo accede alle memorie emozionali del cliente e, interrogando il suo inconscio, lo aiuta a identificare i blocchi che le emozioni non risolte o non manifestate (del proprio passato o ereditate) hanno causato nel suo fisico.

Il test si concluderà con un'integrazione bioenergetica che dovrà portare il cliente a un mutamento di comportamento e al superamento di vecchi schemi dannosi.

CORSO DI FORMAZIONE ONLINE: se ti interessa l'argomento, cerca tra i corsi il nostro corso di Kinesiologia Emozionale